

COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI GENOVA PER IL PERIODO DALL' 1.1.2020 AL 31.12.2024 – RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
(art. 23 commi 14 e 15 D.Lgs. 50/2016)

Premessa

Il Comune di Genova ha l'esigenza di affidare il servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2020-31/12/2024 giungendo a scadenza, il 31/12/2019, la convenzione in essere con l'attuale istituto tesoriere.

Ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 267/2000 i Comuni capoluoghi di provincia, le Province e le Città metropolitane possono affidare il servizio di Tesoreria ad una banca autorizzata a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e, pertanto, la presente procedura aperta è rivolta a tale tipologia di operatori.

Il Comune di Genova intende estendere l'affidamento del servizio anche alla gestione finanziaria delle proprie istituzioni in oggi costituite (Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni) o che fossero costituite nel periodo di vigenza della convenzione.

Caratteristiche del servizio

Il servizio di tesoreria, obbligatorio ai sensi del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) che lo disciplina al titolo V della parte II, ha per oggetto il complesso delle operazioni riguardanti la gestione finanziaria dell'Ente inerenti la riscossione delle entrate, il pagamento delle spese, la custodia di titoli e valori ed gli adempimenti previsti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente e dalle norme della convenzione.

Il servizio è costituito da prestazioni strettamente integrate tra di loro, anche operativamente mediante sistemi automatizzati, e ciò impedisce il frazionamento del servizio. Per tali ragione non è possibile la suddivisione in lotti funzionali.

Ogni deposito comunque costituito su richiesta dell'Ente è intestato all'ente locale e viene gestito dal tesoriere che ne assume diretta responsabilità (art. 209 del TUEL).

Il Comune di Genova è assoggettato al regime della tesoreria unica di cui alla L. 720/1984.

Il servizio è regolato sulla base di una convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 23/07/2019; la convenzione potrà subire variazioni a seguito di modifiche intervenute nella normativa di riferimento, ivi comprese circolari di Agid e di altre autorità competenti.

La convenzione avrà durata di 5 anni a decorrere dal 01/01/2020. Laddove, per qualsiasi ragione, la decorrenza del contratto sia successiva al 01/01/2020, la scadenza resta fissata al 31/12/2024. A tale scadenza, la convenzione si intenderà cessata senza necessità di disdetta da parte dell'Ente non essendo ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. L'Ente si riserva, tuttavia, l'opzione di rinnovo alle medesime condizioni per ulteriori 5 anni.

Accanto al servizio principale, come sopra definito, la convenzione prevede altri servizi accessori, meglio descritti nel capitolato, quali, ad esempio, la fornitura di una soluzione che consenta ai terzi

di pagare il Comune di Genova tramite bonifico online collegando il sito web dell'Ente all'online banking del debitore in modo semplice e sicuro, i servizi SEDA ed il servizio di conservazione documentale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. Come servizio opzionale (solo se offerto in sede di gara) il capitolato prevede lo svolgimento, da parte del Tesoriere, del ruolo di "Tramite PA" come attualmente definito dalle regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE+ o di ruolo analogo, così come eventualmente ridefinito ai sensi della normativa (circolari e atti di Autorità inclusi) vigente.

A titolo informativo, al fine di dimensionare l'attività dell'Ente si forniscono, qui di seguito alcuni dati relativi alla gestione di tesoreria nel triennio 2016-2018:

	NUMERO MANDATI	TOTALE PAGAMENTI	NUMERO REVERSALI	TOTALE INTROITI	FONDO CASSA 31/12	Di cui c/ mutui e BOC
2016	27.085	1.114.737.142,39	53.953	1.017.012.290,28	119.515.074,25	12.717.308,95
2017	27.298	1.066.940.753,81	54.655	1.067.356.141,98	119.930.462,42	11.631.020,00
2018	30.014	952.362.119,43	82.891	976.317.320,79	143.885.663,78	5.218.690,66

Procedura di gara

Il servizio è affidato mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016. La valutazione sarà effettuata, fatti 100 i punti complessivamente assegnabili, attribuendo 70 punti all'offerta tecnica e 30 punti all'offerta economica.

Oltre ai requisiti di carattere generale e l'iscrizione agli albi bancari presso la Banca d'Italia, è richiesto che il concorrente abbia svolto nell'ultimo quinquennio il servizio di Tesoriere per Regioni e/o città Metropolitane e/o Comuni capoluogo di Provincia. Ciò per garantire il minimo di esperienza necessaria alla gestione del servizio in considerazione della tipologia e delle dimensioni dell'Ente Comune di Genova

Costi della sicurezza

In considerazione del fatto che il servizio comprende prestazioni ampiamente dematerializzate, lo stesso può essere assimilato alle casistiche per le quali l'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016 esclude l'esposizione dei costi per la manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Inoltre, per la tipologia stessa del servizio, nonché per il fatto che lo stesso si svolge in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità dell'Amministrazione (sia che l'operatore scelga come sede una propria agenzia sia che utilizzi i locali messi a disposizione dall'Ente previa stipula di idoneo contratto di concessione), non sussistono rischi da interferenze e quindi, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. N. 81/2008, non occorre predisporre il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

Determinazione del corrispettivo

Per tutte le prestazioni richieste dal capitolato e per l'intero periodo di cinque anni (durata dell'affidamento) l'Ente corrisponderà al Tesoriere il corrispettivo forfettario di cui all'offerta presentata in sede di gara, salvo quanto remunerato separatamente, come di seguito precisato. L'ammontare posto a base di gara (soggetto a ribasso) è pari a € 1.030.000,00.

Il suddetto corrispettivo è stato determinato, con riferimento ad ogni singolo anno, per € 200.000,00, sulla base dell'ammontare complessivo annuo del costo di tesoreria sostenuto dal

Comune di Genova nel triennio 2016-2018 in considerazione del fatto che la precedente convenzione di tesoreria prevedeva, quale remunerazione del Tesoriere, i canoni e le commissioni sulle operazioni di natura bancaria (ivi compresi i canoni per carte di credito e le commissioni su incassi tramite POS) che l'attuale corrispettivo intende sostituire in maniera omnicomprensiva e forfettaria. Ai fini della quantificazione del valore da porre a base di gara, si è tenuto conto del fatto che una tipologia di spesa a carico dell'Ente (commissioni su MAV) sarebbe andata progressivamente diminuendo e che, al contrario, rispetto agli esercizi passati, l'Ente sarebbe stato gravato delle commissioni sui bonifici effettuati. Per questi motivi il corrispettivo da porre a base di gara, pur rispettando l'ordine di grandezza dell'aggregato annuo delle singole spese, non corrisponde alla mera media aritmetica dei tre esercizi considerati.

Al corrispettivo annuo come sopra determinato, finalizzato a sostituire in maniera omnicomprensiva e forfettaria canoni e commissioni bancarie (esenti IVA), è aggiunto l'importo annuo, determinato sulla base di dati di mercato, di € 6.000,00 (IVA esclusa) finalizzato a remunerare il servizio di conservazione documentale che dovrà essere svolto dal Tesoriere, per un totale annuo di € 206.000,00. L'importo complessivo per i cinque anni di durata dell'affidamento, soggetto a ribasso, è pertanto pari a € 1.030.000,00. Anche ai fini fiscali l'importo ribassato offerto dal concorrente sarà ripartito fra corrispettivo forfettario e corrispettivo per la conservazione documentale in maniera proporzionale.

Laddove il concorrente, in sede di gara, scelga di svolgere il servizio opzionale, previsto nel capitolato, di ruolo di "tramite PA", lo stesso avrà diritto al corrispettivo di € 12.000,00/anno (IVA esclusa) non soggetto a ribasso. Tale importo corrisponde a quanto attualmente pagato a tale titolo dal Comune di Genova per tale tipologia di servizio. L'importo complessivo di tale servizio opzionale, per i cinque anni di durata dell'appalto è pari a € 60.000,00.

E', inoltre, prevista dal capitolato la remunerazione specifica dei seguenti servizi (eventuali – attivabili su richiesta dell'Ente):

- provvigione su rilascio fidejussioni
- corrispettivo omnicomprensivo dei POS di cui sia richiesta l'installazione, oltre al numero offerto in sede di gara (€ 550,00/anno per ogni POS). Si intendono inclusi nell'importo definito la fornitura, l'installazione, il canone mensile, le commissioni, le spese di manutenzione ed eventuale sostituzione in caso di rottura e la disinstallazione. I POS installati devono essere di ultima generazione al fine di consentire prestazioni di elevata qualità.
- interessi passivi su anticipazione di tesoreria.
- commissione applicata per operazioni effettuate con carte di credito in valuta diversa dall'euro

Per quanto concerne il rilascio delle fidejussioni (sia a breve – entro 12 mesi - che a lungo termine) non è stato predisposto un valore da assoggettare a ribasso. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle offerte più convenienti per il Comune.

Il canone dei POS aggiuntivi dovrà intendersi omnicomprensivo (anche delle commissioni sul transato). Il valore da porre a base di gara (assoggettato a ribasso) è stato determinato sulla base dell'ammontare del costo delle transazioni effettuate tramite POS riferite all'esercizio 2018, rapportato al numero di POS attualmente installati.

Non è stato posto un limite massimo dello spread da offrire in caso di anticipazione di tesoreria. Il punteggio sarà attribuito sulla base delle offerte più convenienti per il Comune.

Il limite massimo delle commissioni sulle transazioni in valuta estera è stato fissato sulla base delle condizioni esistenti, anche in considerazione della scarsa incidenza della spesa sul valore dell'appalto.

.

Valore dell'appalto

Al fine della determinazione del valore dell'appalto è stato, innanzitutto, considerato il corrispettivo annuo, come sopra determinato, moltiplicato per gli anni di durata dell'affidamento, per un ammontare complessivo (importo posto a base di gara) pari a € 1.030.000,00 (€ 206.000,00 x 5). Contribuisce, inoltre alla determinazione del valore dell'appalto il corrispettivo del servizio (opzionale per il concorrente) di "tramite PA" di € 12.000,00/anno, ovvero € 60.000,00 per 5 anni.

Sono stati, altresì, considerati al fine della determinazione del valore dell'appalto, i seguenti corrispettivi aggiuntivi, ancorché eventuali in quanto relativi a servizi attivabili solo su richiesta dell'Ente:

- ammontare stimato premio fidejussioni rilasciate a favore dell'Ente: € 5.000,00/anno. Tale importo è stato stimato sulla base dei premi attualmente pagati a garanzia delle principali concessioni passive di cui si prevede il rinnovo nel 2020, incrementato in via indicativa al fine di ricomprendervi eventuali aggiornamenti canoni e nuovi contratti.
- canone POS aggiuntivi oltre al numero offerto in sede di gara (euro 5.500,00/anno stimato). Il dato è stato stimato ipotizzando una media di 10 POS per 10 anni (ponderando l'eventuale maggior numero con la minor durata di POS attivati negli anni successivi al primo).
- ammontare stimato delle commissioni applicate per operazioni effettuate con carte di credito in valuta diversa dall'euro (€ 220,00/anno stimato sulla base di dati storici).

Non si ritiene di aumentare il valore dell'appalto con gli interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria in quanto il ricorso a tale strumento è assolutamente eventuale per l'Ente che negli ultimi dieci anni non ha mai usufruito di tale anticipazione.

Concorrono, infine, alla determinazione del valore dell'appalto l'ammontare, stimato, delle commissioni su assegni a bancari e circolari a carico di terzi (€ 320,00 /anno stimato sulla base di dati storici).

Rapportando al periodo di validità della convenzione (5 anni) i valori annui dei corrispettivi eventuali e aggiuntivi come sopra determinati si quantifica un valore aggiuntivo pari a € 55.200,00 (€ 11.040,00 x 5 anni) per un valore dell'appalto pari a € 1.145.200,00 (€ 1.030.000,00 + € 60.000,00 + € 55.200,00)

Considerando l'opzione "rinnovo" per un ulteriore periodo di 5 anni, l'ammontare complessivo diventa pari a € 2.290.400,00.

Per quanto precisato al precedente paragrafo "costo della sicurezza" del presente documento non sono previsti oneri per la sicurezza per rischi derivanti da interferenze.

Normativa di riferimento

Il servizio dovrà essere svolto per tutto il periodo di validità della convenzione nel rispetto della normativa specifica vigente di cui si evidenzia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

L. 720/1984

D.Lgs. 267/2000

D.Lgs. 82/2005

D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati,

normativa SEPA (Single Euro Payments Area) tra cui il D.Lgs. n. 11/2010 e ss.mm,

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/6/2016 afferente la codifica SIOPE,

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14/6/2017 afferente SIOPE +;

"Linee guida AGID per l'effettuazione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni"

"Regole tecniche e standard per l'emissione dei documenti informatici relativi alla gestione dei servizi di tesoreria e di cassa degli enti del comparto pubblico attraverso il sistema SIOPE+"

“Regole tecniche per il colloquio telematico di Amministrazioni pubbliche e Tesorieri con SIOPE +”

Regolamento di Contabilità dell’Ente.

Il servizio dovrà comunque essere svolto per tutta la durata della convenzione nel rispetto della normativa specifica applicabile vigente, anche ove non espressamente richiamata.

In caso di modifica di una o più normative che regolano il servizio per legge o per disposizione della convenzione si potrebbero rendere necessarie modifiche delle condizioni negoziali.

	QUADRO ECONOMICO	
A	IMPORTO SERVIZIO	
	Corrispettivo forfettario servizio tesoreria	€ 1.000.000,00
	Corrispettivo servizio conservazione documentale	€ 30.000,00
	Totale A	€ 1.030.000,00
B	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 0,00
	Totale B	€ 0,00
	IMPORTO A BASE DI GARA (A+B)	€ 1.030.000,00
C	IMPORTO SERVIZIO OPZIONALE	
	Corrispettivo ruolo "Tramite P.A."	€ 60.000,00
	Totale C	€ 60.000,00
D	ALTRE SPESE	
	IVA 22% su corrispettivo conservazione documentale	€ 6.600,00
	IVA 22% su corrispettivo servizio opzionale	€ 13.200,00
	Spese di gara	€ 10.000,00
	CIG	€ 600,00
	Incentivo	€ 11.845,00
	totale D	€ 42.245,00
	TOTALE GENERALE (A+B+C+D)	€ 1.132.245,00